



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n.48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (*VAS*), di Valutazione di Impatto Ambientale (*VIA*) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (*VInCA*)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.189 del 21 luglio 2015, recante: “*Commissione regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art.91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – Approvazione*”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Sicilia n.307 del 20 luglio 2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n.152/2006);

VISTA la Legge Regionale 13 Agosto 2020 n.19 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 18 e 26;

VISTO il D.A. n.271/GAB del 23 dicembre 2021 che regola l’Approvazione del documento “Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (*VAS*) del Piano urbanistico generale (*PUG*) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell’art.18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.AA. n. 308 del 23 Dicembre 2022 e n.167 del 12 maggio 2023 di modifiche ed integrazioni D.A. 271 del 23 Dicembre 2021;

- VISTO** il D.P.Reg. 9 del 5/4/2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni” pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.25 dell’1/06/2022;
- VISTO** l’Avviso Pubblico avente prot.n.10972 del 06/12/2022 dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente relativo alla manifestazione di disponibilità da parte dei professionisti esterni all’Amministrazione regionale, interessati alla nomina di componente della predetta Commissione Tecnica Specialistica;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 579 del 13/12/2022 con la quale è stato formulato l’atto di indirizzo per l’Assessore regionale del Territorio e dell’Ambiente, volto alla riforma della citata Commissione Tecnica Specialistica;
- VISTO** il D.A. n.6/GAB del 13 gennaio 2023 di composizione del Nucleo di Coordinamento della C.T.S., che individua il Presidente della C.T.S., il Vicepresidente e i tre componenti del Nucleo, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Energia, Ambiente e Pianificazione del Territorio;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.70 del 10/02/2023 ed il D.A. n.194/GAB del 31/05/2023 con il quale è stato adottato il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.A.n.282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato il Prof. Avv. Gaetano Armao in qualità di Presidente della C.T.S. con decorrenza dal 09/08/2023;
- VISTO** il D.A. n.22/GAB del 10/02/2025 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.P.R.S. n.734 del 17 febbraio 2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 51 del 14 febbraio 2025 con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica il Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.A. n.246/GAB del 03/09/2025 con il quale sono stati nominati 5 nuovi componenti, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti, secondo i quattro profili di cui alla Delibera di Giunta nr.189/2015 indicati, in modo tale di completare la dotazione organica della stessa CTS, considerato che per alcuni componenti della CTS l’incarico era scaduto;
- VISTO** il D.A. n.330/gab del 07/11/2025, con il quale è stato nominato un nuovo componente della Commissione Tecnica Specialistica, prevista dalla legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del decreto succitato;
- VISTA** l’istanza n.64144 del 20/05/2026, acquisita al prot./DRU n.7865 (WS) della medesima data, presentata dal Responsabile del Procedimento del Comune di Caltanissetta, in qualità di Autorità Procedente, con la quale è stata depositata nel Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI di questo Dipartimento, con codice istanza 4682, la documentazione prevista comprendente, il RAP, la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015, modificato dall’art.7, comma 1, della L.R. 1/2025, e gli elaborati progettuali relativi “al Piano attuativo in z.t.o. D4 per la realizzazione di insediamenti commerciali e turistico ricettivi e di una rotatoria al km 59+600 della SS640 in conformità allo strumento urbanistico vigente ubicato C.da Gurra-Savarino, Foglio di mappa n. 116 particelle 1287, 1288, (ex 70) e 1283, 1284, 1285,1286 (ex 158) per una estensione complessiva di 20.570,00 m.q. – Ditta Wellsana S.r.l.” del territorio di Caltanissetta, chiedendo l’attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lvo 152/2006 e ss.mm.i.;
- VISTA** la documentazione depositata dall’Autorità Procedente di cui sopra;
- VISTA** la nota prot.n.8236 del 27/05/2026 del Servizio 3/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art.12 del D.Lgs. 152/2006, relativa al “Piano attuativo in z.t.o. D4” di cui sopra indicato, con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;
- **Dipartimento Regionale dell’Ambiente**
 - **Servizio 2 – Tutela dall’inquinamento atmosferico**
 - **acustico ed elettromagnetico**
 - **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
 - **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**
 - **Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti**
 - **Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti**
 - **Dipartimento Regionale dell’energia**

- **Dipartimento Regionale Tecnico**
Dipartimento Regionale dell'agricoltura
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttiva**
- **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già Provincia Regionale di Caltanissetta**
- *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
- *Sviluppo economico*
- **Ufficio Genio Civile di Caltanissetta**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta**
- **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
- Servizio Reg.le di Protezione Civile per la Prov. di Caltanissetta
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP di Caltanissetta**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – UOC Valutazioni e Pareri Ambientali**
- **Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta**
- **Assemblea territoriale idrica –ATI – Caltanissetta**
- **SRR – Caltanissetta Provincia nord**
- **Comune di Caltanissetta**

VISTI I contributi dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) :

- ✓ Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta prot.n.3052 del 04/06/2026, acquisito al prot. DRU n.8610 (WS) in pari data;
- ✓ Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta prot.n.54973 del 08/06/2026, acquisito al prot.DRU n. 8759 (WS) in pari data;
- ✓ Assessorato della Salute Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 4 prot.n.18124 del 08/06/2026, acquisito al protocollo DRU n.8881 in pari data - trasmessa per conoscenza a questo Dipartimento – indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Caltanissetta per relazionare sulle valutazioni e eventuali determinazioni . Relazione a tutt'oggi non pervenuta a questo Dipartimento;
- ✓ Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 5 (Agrigento-Enna-Caltanissetta) prot.n.18012 del 19/06/2026, con il quale vengono richieste integrazioni documentali, acquisito al prot.DRU n.10458 (WS) del 06/07/2026;
- ✓ Comune di Caltanissetta prot.n.84304 del 02/07/2026, acquisito al prot.DRU n.10247 (WS) in pari data, e prot.n.84382 del 02/07/2026, acquisito al prot.DRU n.10319 (WS) del 03/07/2026 con la quale trasmette la documentazione integrativa, finalizzata a riscontrare le richieste formulate dell'Autorità di Bacino con la nota già richiamata (prot.n.18012 del 19/06/2026);

PRESO ATTO che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

VISTA la nota prot. n.10567 del 07/07/2026, con la quale il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale del Dipartimento Urbanistica, ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, l'inserimento della documentazione relativa al procedimento **CL 01-23**, Codice Procedura **n.4669** Comune di Caltanissetta, nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTA la nota del Comune prot.n.99574 del 05/08/2026, acquisita al prot.DRU n.12106 in pari data, trasmessa all'Autorità di Bacino e per conoscenza al Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale del Dipartimento Urbanistica, con la quale trasmette le integrazioni del tecnico richieste dall'Autorità di Bacino giusta nota prot.n.18012 del 19/06/2026, (già caricate nel portale in data 03/07/2026);

VISTA la nota del Comune prot. n.99128 del 05/08/2026, acquisita al prot. DRU n. 12055 (WS) in pari data, con la quale è stata trasmessa la Relazione integrativa redatta a seguito dell'audizione online con la

Commissione Tecnico-Scientifica dell'ARTA e con il Servizio 3 "Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale" del Dipartimento Urbanistica;

VISTO il Parere n.822 del 7 agosto 2026 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota acquisita al DRU prot.n.12282 del 10.08.2026, con il quale è stato espresso parere motivato, ai sensi e per effetto dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla proposta relativa al "Piano attuativo in z.t.o. D4 per la realizzazione di insediamenti commerciali e turistico ricettivi e di una rotatoria al km 59+600 della SS640 in conformità allo strumento urbanistico vigente ubicato C.da Gurra-Savarino, Foglio di mappa n.116 particelle 1287, 1288, (ex 70) e 1283, 1284, 1285,1286 (ex 158) per una estensione complessiva di 20.570,00 m.q. – Ditta Wellsana S.r.l." del territorio di Caltanissetta **di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;**

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al Parere **n.822/2026 del 07.08.2026** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la proposta relativa al "*Piano attuativo in z.t.o. D4 per la realizzazione di insediamenti commerciali e turistico ricettivi e di una rotatoria al km 59+600 della SS640 in conformità allo strumento urbanistico vigente ubicato C.da Gurra-Savarino, Foglio di mappa n. 116 particelle 1287, 1288, (ex 70) e 1283, 1284, 1285,1286 (ex 158) per una estensione complessiva di 20.570,00 m.q. – Ditta Wellsana S.r.l.del territorio di Caltanissetta* **CL 01-23 C.P. 4669**, sia da **non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando l'acquisizione dei pareri degli Enti competenti e il rispetto delle prescrizioni e delle eventuali condizioni ambientali che saranno impartite nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di competenza, con le raccomandazioni contenute nel Parere.**
- Art. 2)** Il Comune di Caltanissetta, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo li, 27.08.2026

L'Autorità competente
(Giuseppe Battaglia)
Firmato

Il Dirigente del Servizio 3/DRU
(Arch. Daniela Grifo)
Firmato



Codice procedura: 4669

Classifica: CL_001_0000023

Proponente: Società Wellsana S.r.l. (P. IVA 02014550855)

Autorità procedente: Comune di Caltanissetta (CL)

OGGETTO: *“PIANO ATTUATIVO IN Z.T.O. D4 PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI COMMERCIALI E TURISTICO RICETTIVI E DI UNA ROTATORIA AL KM 59+600 DELLA SS640 IN CONFORMITÀ ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE”*

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE C.T.S. n. 822/2026 del 07/08/2026

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell'8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;



VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019”.

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;



VISTO il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n. 252/GAB del 06/07/2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/GAB del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/2023 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A.22/GAB del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale sono stati nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 con il quale sono stati nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;



VISTO il D.A. n. 138/GAB del 28/05/2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 166/Gab del 23.06.2025 con il quale è stato nominato il vicepresidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale sono stati nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza prot. DRU n. 7865 del 20/05/2026, con la quale il Comune di Caltanissetta (CL), n.q. di Autorità Procedente, ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della proposta di *"Piano attuativo in z.t.o. D4 per la realizzazione di insediamenti commerciali e turistico ricettivi e di una rotatoria al km 59+600 della SS640 in conformità allo strumento urbanistico vigente"*, ubicato in contrada Gurra-Savarino. Foglio di mappa n. 116 particelle 1287, 1288 (ex 70) e 1283, 1284, 1285, 1286 (ex 158) per una estensione complessiva di 20.570,00 mq. (di seguito proposta di Piano);

VISTA la nota prot. 8236 del 27/05/2026 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 3, con la quale è stata avviata la fase di consultazione della procedura relativa al Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alla proposta di Piano di cui in oggetto, invitando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 2;
- Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti;
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Dipartimento Regionale Tecnico;
- Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già Provincia Regionale di Caltanissetta;



- Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
- Sviluppo Economico
- Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta;
- Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta;
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- ASP Caltanissetta;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – UOC Valutazioni e pareri ambientali;
- Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta;
- SRR – Caltanissetta Provincia Nord

LETTI i seguenti contributi pervenuti:

- 1) Nota prot. DRU n. 8610 del 04/06/2026 della **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta** con la quale la stessa esprime *“sulla scorta della documentazione prodotta, accertata la compatibilità del progetto con i valori paesaggistici riconosciuti e tutelati dal Piano Paesaggistico, rilascia l'autorizzazione di massima al piano attuativo per la realizzazione di rotatoria al km 59+600 della SS640 ed ampliamento del cavalcavia esistente ai sensi del combinato disposto degli art. 16 del R.D. n. 1357 del 13/06 1940 e art. 158 del D. Lgs. n.42/2004 e si riserva di rilasciare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n.42/2004 solo dopo l'esame del progetto definitivo che dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:*
 - *dovrà essere munito di relazione paesaggistica, dovrà contenere tutti gli elaborati che riguardano le opere di urbanizzazione primaria, gli esecutivi architettonici, e il render dell'opera da realizzare.*
 - *Nel progetto si dovrà tenere conto che non saranno autorizzati scavi in eccedenza tali da comportare il loro conferimento in discariche autorizzate e che il terreno scavato dovrà essere sparso nei lotti interessati e comunque corredato dai profili del terreno, da tabelle comparative dei volumi degli scavi e dei riporti.*
 - *Il progetto dovrà essere corredato anche dagli elaborati concernenti la realizzazione dei consolidamenti, la loro ubicazione e non dovranno superare l'altezza max di mt. 1.50 allegando particolari costruttivi e specifica dei materiali che si intendono utilizzare per i rivestimenti o sarebbe più opportuno facendo ricorso all'uso di tecniche di ingegneria paesaggistica.”;*
- 2) Nota prot. DRU n. 8759 del 08/06/2026 del **Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Caltanissetta** con la quale lo stesso esprime *“considerato che il sito interessato non ricade in aree sottoposte a vincoli tutelati dallo scrivente ufficio, quali il RDL 3267/1923 e L.R 16/96 e ss.mm.ii. ... si rappresenta che in merito alla procedura in oggetto indicata nessuna competenza risulta in carico allo scrivente Ispettorato.”;*
- 3) **Assessorato della Salute Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 4** prot.n. 18124 del 08/06/2026, acquisito al protocollo DRU n. 8881 in pari data, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Caltanissetta per relazionare sulle valutazioni e eventuali determinazioni;

VISTA la nota prot. n. 10567 del 07/07/2026 con cui il Servizio 3 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Urbanistica, ha comunicato il decorso dei termini di legge stabiliti per la trasmissione di eventuali ulteriori contributi;



PRESO ATTO della richiesta integrazioni da parte della Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 7 sede Messina prot.n. 18012 del 19/06/2026, acquisito al prot. DRU n. 10458 del 06/07/2026;

PRESO ATTO delle integrazioni da parte del Comune di Caltanissetta prot. n. 84304 del 02/07/2026, acquisito al prot. DRU n.10247 in pari data e prot. n. 84382 del 02/07/2026, acquisito al prot. DRU n.10319 del 03/07/2026 richieste dall'Autorità di Bacino, giusta nota prot. n. 18012 del 19/06/2026;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito web del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

LETTA la documentazione ed esaminati gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente che nel complesso è costituita da:

N.ro	Tipo documento	Descrizione
185497	01 - Istanza di attivazione della procedura	01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
185498	04 - Quietanza Oneri istruttori	04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
185499	19 - Dichiarazione del professionista che ha redatto la documentazione	19 - DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA CHE HA REDATTO LA DOCUMENTAZIONE
185500	27 - Studio Compatibilità Idraulica	27 - STUDIO COMPATIBILITÀ IDRAULICA
185501	28 - Studio Invarianza Idraulica	28 - STUDIO INVARIANZA IDRAULICA
185502	35 - Relazione tecnica	35 - RELAZIONE TECNICA
185503	38 - Rapporto preliminare di Assoggettabilità	38 - RAPPORTO PRELIMINARE DI ASSOGGETTABILITÀ
185504	90 - SHAPE FILES (ZIP)	90 - SHAPE FILES (ZIP)
185505	29 - Studio Geologico	RS01REL0003A0 - RELAZIONE GEOLOGICA-SIGNED
185506	22 - Elenchi Elaborati	RS01EET0001A0 - ELENCO ELABORATI TRASMESSI_SIGNED
185507	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01EPS0001A0 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PLANIMETRIA GENERALE_SIGNED
185508	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01EPS0002A0 - IDENTIFICAZIONI AREE E DISTANZE_SIGNED
185509	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01EPS0003A0 - PLANIMETRIA A CURVE DI LIVELLO E PROFILI_SIGNED
185510	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01EPS0004A0 - PLANIMETRIA ESSENZE ARBOREE_SIGNED
185511	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01AEG0001A0 - COMPUTO DEGLI STANDARD E DELLE SUPERFICI A VIABILITÀ_SIGNED
185512	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01AEG0002A0 - COMPUTO DELLE AREE PERTINENZIALI_SIGNED



185513	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01AEG0003A0 - PLANIMETRIE RETI TECNOLOGICHE_SIGNED
185514	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01AEG0004A0 - DATI E PARAMETRI FABBRICATI_SIGNED
185515	23 - Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS01AEG0005A0 - IDENTIFICAZIONE AREE E COMPUTO SUPERFICI_SIGNED
185516	99 - Altra Documentazione	RS01REL0002A0 - RELAZIONE PAESAGGISTICA_SIGNED
185517	99 - Altra Documentazione	RS01ADD0003A0 - DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTI - ARCHITETTO_SIGNED
185518	99 - Altra Documentazione	RS01ADD0004A0 - DICHIARAZIONE PAGAMENTO SPETTANZE - ARCHITETTO_SIGNED
185519	99 - Altra Documentazione	RS01ADD0005A0 - DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTI - GEOLOGO-SIGNED
185520	99 - Altra Documentazione	RS01ADD0006A0 - DICHIARAZIONE PAGAMENTO SPETTANZE - GEOLOGO-SIGNED
185521	99 - Altra Documentazione	RS01ADD0002A0 - ALLEGATO 1 DSG N.790-2023_SIGNED
185522	99 - Altra Documentazione	RS01ADD0001A0 - CDU_SIGNED
185523	41 - Attestato conformità urbanistica	2026-05-20 CONFORMITÀ PPA-SIGNED_SIGNED

CONSIDERATO che nell'area oggetto del Piano gravano i seguenti **vincoli territoriali ed ambientali**:

- L'area non rientra nelle zone SIC (zone ad interesse comunitario) e ZPS (zona di protezione speciale) Rete Natura 2000;
- L'area non è interessata da dissesti geomorfologici attivi e non ricade in aree classificate a pericolosità idraulica;
- L'area è interessata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 giusto D.A. n. 5471 del 04/03/96 di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "Collina S'Elia";
- L'area in esame è compresa all'interno del Paesaggio Locale 8 – Sistemi urbani di Caltanissetta e San Cataldo;
- Le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico provinciali individuano l'area con livello di tutela 1;
- nell'intorno dell'area di intervento, non sono presenti beni culturali o emergenze storico-architettoniche suscettibili di interferenze dirette con il progetto;



CONSIDERATO E RILEVATO che sotto il **profilo urbanistico**:

- Il Comune di Caltanissetta è dotato di PRG, approvato contestualmente con le prescrizioni esecutive, relative alle zone “D” Zone della centralità territoriale, stesura adeguata al D. Dir. n.570 del 19/7/2005 dell’Ass.to Regionale al Territorio e Ambiente, di approvazione della Variante generale di revisione del P.R.G., del Regolamento Edilizio e delle Prescrizioni Esecutive e al D. Dir. n.351 del 6 maggio 2009, modificato con D. Dir. n.236 del 13 maggio 2010;
- Il vigente P.R.G. del Comune di Caltanissetta non è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- L’area oggetto del Piano ricade all’interno del vigente P.R.G. in ZTO D4 “*Commerciale, produttiva, artigianale, turistico ricettiva*”, normata dall’art. 37 delle Norme di Attuazione del PRG, i cui parametri urbanistici risultano essere:
 - Superficie coperta: max 1/3 della superficie del lotto;
 - Densità edilizia: max 2 mc/mq;
- Detto lotto di terreno ha superficie catastale pari a mq. 23.570,00 ed è identificato al NCT foglio 116 con le seguenti particelle: 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288;

PRESO ATTO che nel R.A.P, l'A.P. ha rassegnato quanto segue (in corsivo gli elementi tratti testualmente dal R.A.P. che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni);

CONSIDERATO E RILEVATO che nel R.A.P., per quanto attiene l’illustrazione dello **stato di progetto** del Piano, si rileva che il Piano prevede la realizzazione di un insediamento produttivo-commerciale su un'area avente superficie territoriale complessiva pari a 23.570,00 m², articolata in due lotti edificatori (Lotto 1 di 3.040,00 m² e Lotto 2 di 12.150,00 m²), con la realizzazione di cinque corpi di fabbrica destinati ad attività commerciali, direzionali, di deposito e turistico-ricettive (in particolare n°4 Capannoni Commerciali e n°1 immobile a destinazione turistico ricettivo).

L'intervento comprende altresì la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, costituite dalla viabilità pubblica di accesso, comprensiva di una rotatoria sulla S.S. 640, dalla viabilità interna di collegamento tra i lotti, dalle aree destinate a parcheggio e dagli spazi a verde pubblico, nel rispetto degli standard urbanistici previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

La volumetria complessiva di progetto è pari a 43.432,86 m³, inferiore alla volumetria massima assentibile di 47.140,00 m³, mentre le superfici destinate a verde e parcheggi risultano superiori agli standard minimi prescritti dalla vigente pianificazione urbanistica.

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di fabbricati a tipologia edilizia semplice, con forme geometriche regolari e spazi funzionali alle attività di carico e scarico, dotati delle necessarie opere di urbanizzazione primaria, con allaccio alle reti idrica e fognaria comunali. L'intervento è progettato nel rispetto dei parametri urbanistico-edilizi vigenti, prevedendo una sistemazione a verde pari ad almeno il 20% della superficie non edificata, al fine di favorire l'inserimento paesaggistico e la mitigazione degli effetti dell'intervento. Il Rapporto Ambientale Preliminare evidenzia, inoltre, che l'area è priva di particolari emergenze naturalistiche e che il progetto risulta coerente con il contesto urbanistico e paesaggistico di riferimento.

CONSIDERATO che, come già precedentemente illustrato, l'intervento prevede il miglioramento dell'accessibilità all'area produttiva mediante la realizzazione di una rotatoria per il collegamento agli assi viari



principali e si inserisce in un contesto già destinato ad insediamenti produttivi, senza modificare le caratteristiche morfologiche generali del territorio.

CONSIDERATO E RILEVATO che, nel Rapporto Ambientale Preliminare, oltre il Piano Regolatore Generale del Comune, vengono esaminati i seguenti **strumenti di pianificazione/programmazione** territoriale e settoriale agenti nel territorio di studio, e per i quali - in un'ottica di coerenza programmatica - ne è stata valutata la coerenza con il Piano in esame:

- 1) **Linee guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.):** si rileva che l'area di intervento in esame appartiene all'Ambito Territoriale 10 "Colline della Sicilia Centro Meridionale" e che *"non si individuano particolari biotipi nell'area interessata"*;
- 2) **Piano Territoriale Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta:** si rileva che l'area interessata dall'intervento rientra nei Paesaggio Locale 8 "Sistemi urbani di Caltanissetta e San Cataldo", l'area in esame è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n.42/2004 giusto D.A. n. 5471 del 04/03/96 di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "Collina S'Elia" e che le all'art. 28 delle Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico provinciale individuano l'area con livello di tutela 1.

CONSIDERATO E RILEVATO che, nel R.A.P., relativamente alle **caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche** delle aree che potrebbero essere significativamente interessate, vengono analizzate le seguenti componenti ambientali:

- **Componente aria e fattori climatici:** il Rapporto Ambientale Preliminare descrive l'area di intervento come ricadente in un contesto climatico di tipo secco-subumido/subumido, caratterizzato da precipitazioni concentrate nel periodo autunno-invernale e da estati siccitose, tipico delle aree collinari interne della Sicilia. Con riferimento alla qualità dell'aria, il Rapporto evidenzia l'assenza di sorgenti emissive significative o di elementi tali da compromettere la salubrità dell'atmosfera nell'area di intervento.
- **Componente acque:** il Rapporto Ambientale Preliminare descrive il territorio come caratterizzato da un reticolo idrografico minore a regime torrentizio, con corsi d'acqua a carattere prevalentemente stagionale destinati allo smaltimento delle acque meteoriche.
- **Componente suolo e sottosuolo:** il Rapporto Ambientale Preliminare evidenzia che l'area di intervento è ubicata in un contesto a prevalente morfologia collinare, prospiciente la S.S. 640 e caratterizzato da un'elevata accessibilità infrastrutturale. L'intervento prevede il miglioramento dell'accessibilità all'area produttiva mediante la realizzazione di una rotatoria e si inserisce in un contesto già destinato ad insediamenti produttivi, senza modificare le caratteristiche morfologiche generali del territorio.
- **Componente flora, fauna e biodiversità:** il Rapporto Ambientale Preliminare rileva che l'area di intervento non presenta elementi floristici, faunistici o habitat di particolare pregio naturalistico. L'area interessata dal progetto è priva di copertura vegetale significativa e non sono individuate componenti della biodiversità suscettibili di subire effetti ambientali significativi in conseguenza dell'attuazione del piano.
- **Paesaggio e beni culturali:** il Rapporto Ambientale Preliminare rileva che l'area è interessata da vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e che, nell'intorno dell'area di intervento, non sono presenti beni culturali o emergenze storico-architettoniche suscettibili di interferenze dirette con il progetto.



- **Componente rischio idrogeologico:** dall'analisi del Rapporto Ambientale Preliminare emerge che l'area di intervento non è interessata da dissesti geomorfologici attivi e non ricade in aree classificate a pericolosità idraulica, non evidenziandosi criticità sotto il profilo del rischio idrogeologico.
- **Ambiente umano:** il Rapporto Ambientale Preliminare rileva che la trasformazione prevista risulta coerente con gli obiettivi di sviluppo del territorio e non comporta effetti significativi sulla salute umana né criticità per l'ambiente antropico.
- **Inquinamento e disturbi ambientali:** il Rapporto Ambientale Preliminare evidenzia che le principali interferenze ambientali sono riconducibili alla fase di cantiere e consistono in emissioni diffuse di polveri, rumore e incremento temporaneo del traffico dei mezzi d'opera, effetti ritenuti limitati nel tempo e reversibili. In fase di esercizio, il Rapporto esclude incrementi significativi del clima acustico e delle emissioni in atmosfera, ritenendo gli impatti compatibili con le caratteristiche del contesto urbano-produttivo di riferimento.
- **Radiazioni, inquinamento luminoso e rifiuti:** il Rapporto Ambientale Preliminare evidenzia che l'intervento non determina potenziali interferenze riconducibili a radiazioni o a fenomeni di inquinamento luminoso.
- **Componente rifiuti:** è previsto il conferimento dei rifiuti prodotti in fase di cantiere presso impianti autorizzati, mentre in fase di esercizio saranno generati prevalentemente rifiuti assimilabili agli urbani e rifiuti derivanti dalle attività artigianali, ritenuti compatibili con l'attuale sistema di raccolta e smaltimento e privi di particolari criticità ambientali.
- **Componente energia:** il Rapporto Ambientale Preliminare evidenzia che l'intervento sarà realizzato nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici, prevedendo l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dei fabbricati per la produzione di energia elettrica e di sistemi solari per la produzione di acqua calda sanitaria, al fine di favorire l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica dell'insediamento.
- **Rischio di incidenti:** il Rapporto Ambientale Preliminare rileva che, per la realizzazione dell'intervento, non è previsto l'impiego di sostanze o tecnologie che possano determinare particolari rischi per l'ambiente, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri durante la fase di esecuzione delle opere.
- **Mobilità e trasporti:** il Rapporto Ambientale Preliminare evidenzia che l'area di intervento è ubicata in prossimità della S.S. 640, principale asse viario del territorio comunale, e che la rete infrastrutturale esistente risulta idonea a garantire l'accessibilità al nuovo insediamento, senza evidenziare particolari criticità in termini di mobilità e trasporti.

CONSIDERATO che il Rapporto Ambientale Preliminare, sviluppato secondo i criteri di cui all'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, conclude che il progetto si configura come ampliamento di un'attività esistente, coerente con la destinazione urbanistica dell'area e con la pianificazione vigente, senza introdurre modifiche sostanziali al quadro di riferimento definito dal P.R.G. né influenzare altri piani o programmi. Dall'analisi svolta emerge altresì che l'intervento risulta compatibile con il contesto territoriale, non determina criticità ambientali significative con riferimento agli habitat, alla fauna e alle altre componenti ambientali considerate e non presenta connessioni con l'attuazione della normativa comunitaria nei settori della gestione dei rifiuti, della tutela delle acque o di altre specifiche discipline ambientali;

CONSIDERATO che, sulla base delle valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare, gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del progetto sono ritenuti di entità limitata, localizzati e mitigabili mediante il rispetto delle prescrizioni progettuali e della normativa di settore, non emergendo elementi tali da configurare impatti significativi sull'ambiente ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;



CONSIDERATO E RILEVATO che, nel R.A.P., in merito all'individuazione dei **possibili impatti significativi sull'ambiente**, l'A.P. analizza gli impatti potenziali derivanti dall'attuazione del Piano (escludendo effetti cumulativi e transfrontalieri, rischi significativi per la salute umana o per l'ambiente, nonché interferenze con aree di particolare valore naturalistico o paesaggistico, evidenziando inoltre il rispetto dei parametri urbanistici vigenti e l'assenza di incidenze su siti della Rete Natura 2000 o altre aree protette) distinguendo gli effetti della fase di cantiere da quelli della fase di esercizio.

- Durante la fase di cantiere gli impatti sono riconducibili principalmente alle emissioni diffuse di polveri, ai rumori, alle vibrazioni, all'incremento temporaneo del traffico veicolare, alla produzione di rifiuti e ai movimenti di terra. Tali effetti sono valutati come temporanei, reversibili e mitigabili mediante l'adozione delle ordinarie misure di gestione del cantiere.
- Nella fase di esercizio, le principali pressioni ambientali sono rappresentate dal consumo di suolo e dall'incremento delle superfici impermeabilizzate, dall'aumento del fabbisogno idrico, della produzione di reflui e rifiuti, delle emissioni acustiche e atmosferiche e del traffico veicolare.

CONSIDERATO E RILEVATO che il Piano prevede specifiche **misure di mitigazione degli impatti ambientali**, consistenti nella:

- corretta gestione dei rifiuti di cantiere, nell'adozione di accorgimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni atmosferiche e del disturbo durante l'esecuzione dei lavori,
- realizzazione di aree a verde e superfici permeabili,
- installazione di sistemi di accumulo delle acque meteoriche e di riserva idrica per usi irrigui e antincendio,
- impiego di fonti di energia rinnovabile in conformità alla normativa vigente sul contenimento dei consumi energetici.

VALUTATO che, in considerazione della localizzazione dell'intervento, del contesto territoriale già antropizzato e delle misure di mitigazione previste, gli impatti ambientali risultano contenuti e non tali da determinare incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000;

CONSIDERATO E RILEVATO che, nel R.A.P., non è stata affrontata la tematica delle **alternative di proposta di Piano** e cioè l'opzione "zero", di non attuare nessuna proposta di Piano ed il confronto con l'opzione di attuare la proposta di Piano, operando ad esempio una valutazione anche in termini di costo economico, delle possibili alternative;

CONSIDERATO e VALUTATO che non sono stati identificati fenomeni di dissesto o pericolosità nelle aree analizzate. Le caratteristiche geologiche e idrogeologiche non presentano rischi significativi;

CONSIDERATO e VALUTATO che gli interventi pianificati non avranno un impatto significativo sugli habitat naturali;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto proposto:

- non incide significativamente su habitat di interesse comunitario o prioritari;
- non compromette nuove superfici di rilevante valore ambientale;
- non interrompe connessioni ecologiche;
- è in sintesi coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e non genera impatti significativi sugli habitat naturali, contribuendo alla loro protezione e valorizzazione.



RILEVATO che vi è l'assenza di qualsiasi elemento di conflittualità tra la proposta progettuale di intervento in oggetto evidenziata e gli obiettivi ed esigenze di conservazione di Siti Natura 2000;

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO che il Rapporto Ambientale Preliminare è volto verificare se la proposta di Piano di che trattasi possa avere impatti significativi sull'ambiente e, di conseguenza, decidere di assoggettare o escludere lo stesso dalla procedura di valutazione definendo, se del caso, le necessarie prescrizioni per le successive fasi del procedimento;

CONSIDERATO E VALUTATO che il Rapporto Ambientale Preliminare risulta strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e affronta gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano, prendendo in considerazione gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente;

CONSIDERATO che il Comune di Caltanissetta è dotato di PRG, approvato contestualmente con le prescrizioni esecutive, relative alle zone "D" Zone della centralità territoriale, stesura adeguata al D. Dir. n.570 del 19/7/2005 dell'Ass.to Regionale al Territorio e Ambiente, di approvazione della Variante generale di revisione del P.R.G., del Regolamento Edilizio e delle Prescrizioni Esecutive e al D. Dir. n.351 del 6 maggio 2009, modificato con D. Dir. n.236 del 13 maggio 2010;

CONSIDERATO che il vigente P.R.G. del Comune di Caltanissetta non è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

CONSIDERATO che l'area oggetto del Piano ricade all'interno del vigente P.R.G. in ZTO D4 "*Commerciale, produttiva, artigianale, turistico ricettiva*", normata dall'art. 37 delle Norme di Attuazione del PRG;

CONSIDERATO che il Piano in esame è localizzato nel territorio del Comune di Caltanissetta (CL), catastalmente individuato al NCT foglio 116 con le seguenti particelle: 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288;

CONSIDERATO che il Piano prevede la realizzazione di un insediamento produttivo-commerciale su un'area avente superficie territoriale complessiva pari a 23.570,00 m², articolata in due lotti edificatori (Lotto 1 di 3.040,00 m² e Lotto 2 di 12.150,00 m²), con la realizzazione di cinque corpi di fabbrica destinati ad attività commerciali, direzionali, di deposito e turistico-ricettive. L'intervento comprende altresì la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, costituite dalla viabilità pubblica di accesso, comprensiva di una rotatoria sulla S.S. 640, dalla viabilità interna di collegamento tra i lotti, dalle aree destinate a parcheggio e dagli spazi a verde pubblico, nel rispetto degli standard urbanistici previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

CONSIDERATO che il Piano interessa un'area assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 di cui al D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", giusto D.A. n. 5471 del 04/03/96 di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area denominata "Collina S'Elia";

CONSIDERATO che l'area del Piano non risulta interessata né dal "Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico" né dal "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.);

CONSIDERATO che l'area d'intervento non ricade all'interno né di zone SIC né di zone ZPS;

RITENUTO E CONSIDERATO che le misure di mitigazione previste nel RPA dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo del PPA, attraverso il loro inserimento nella Norme di Attuazione del Piano;



VALUTATO che il Rapporto Preliminare Ambientale risulta prevalentemente descrittivo e contiene una disamina generale delle componenti ambientali, senza sviluppare un'analisi approfondita degli effetti potenziali dell'intervento sulle singole matrici ambientali né una valutazione quantitativa degli impatti, limitandosi in larga parte ad affermarne la non significatività;

VALUTATO che con riferimento alla componente **mobilità e traffico**, il Rapporto evidenzia la favorevole accessibilità dell'area e la prevista realizzazione di una rotatoria, ma non contiene una specifica analisi dei flussi veicolari generati dall'insediamento, né una valutazione dell'incremento del traffico indotto e dei relativi effetti sulle componenti ambientali (emissioni atmosferiche, rumore e sicurezza della circolazione), limitandosi a considerazioni di carattere generale;

VALUTATO che l'analisi della componente **"acque"** non risulta adeguatamente calibrata sulla scala dell'intervento, in quanto si limita ad una descrizione delle caratteristiche idrografiche dell'intero territorio comunale, senza sviluppare un'analisi specifica dell'area di progetto. Ai fini della verifica di assoggettabilità, sarebbe stato opportuno approfondire gli aspetti direttamente correlati all'intervento, con particolare riferimento all'assenza di interferenze con il reticolo idrografico, alle modalità di gestione delle acque meteoriche, all'approvvigionamento idrico e al sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue.

VALUTATO che l'intervento determina un **consumo di suolo** mediante la trasformazione di una superficie territoriale di circa 23.570 m², destinata alla realizzazione di nuovi edifici produttivi, commerciali e turistico-ricettivi, viabilità, parcheggi e opere di urbanizzazione. Pur risultando conforme alla destinazione urbanistica vigente della zona D4 e rispettando gli indici urbanistico-edilizi previsti dal P.R.G., permane un impatto irreversibile derivante dalla sottrazione di suolo libero e dall'incremento delle superfici impermeabilizzate, mitigato solo parzialmente dalla previsione di aree a verde e superfici permeabili;

CONSIDERATO e VALUTATO che il consumo di suolo derivante dalla trasformazione urbanistica dell'area rientra tra i casi specificamente normati nell'art. 34 della L.R. 19/2020, e che si dovrà pertanto, sulla base degli esiti dello Studio di invarianza idraulica che deve accompagnare il progetto di Piano, dare dimostrazione del rispetto delle condizioni poste dal 2° e 4° comma dell'articolo sopra citato;

VALUTATO che il Rapporto affronta la questione della **cumulatività degli impatti** in maniera sintetica, escludendone la rilevanza in ragione della limitata presenza di persone prevista nell'insediamento, senza tuttavia sviluppare una valutazione complessiva degli effetti cumulativi derivanti dall'inserimento del nuovo comparto all'interno di un contesto già destinato ad attività produttive e commerciali, con particolare riferimento ai potenziali incrementi di traffico, emissioni, consumi di risorse, impermeabilizzazione dei suoli e pressioni ambientali complessive.



VALUTATO ALTRESÌ CHE:

- il Piano interessa un'area già urbanisticamente destinata ad insediamenti produttivi, commerciali e artigianali (Zona D4 del P.R.G.), senza comportare varianti sostanziali al quadro pianificatorio vigente;
- l'area di intervento non ricade all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC, ZSC o ZPS), né interessa aree naturali protette o ambiti caratterizzati da particolari emergenze naturalistiche o faunistiche;
- dagli elaborati progettuali non emergono elementi tali da determinare interferenze significative con il reticolo idrografico, con aree a rischio idraulico o geomorfologico, né risultano evidenziati rischi specifici per la salute umana;
- gli impatti ambientali previsti nella fase di cantiere risultano temporanei e reversibili e sono accompagnati da misure di mitigazione riguardanti la gestione delle polveri, dei rumori, dei rifiuti e delle acque;
- il progetto prevede misure orientate alla sostenibilità ambientale, quali la realizzazione di aree verdi, l'utilizzo di superfici permeabili, sistemi di accumulo delle acque meteoriche, impianti alimentati da fonti rinnovabili e soluzioni finalizzate al contenimento dei consumi energetici;

CONSIDERATO E VALUTATO che le criticità sopra evidenziate, pur rappresentando aspetti meritevoli di maggiore approfondimento progettuale nelle successive fasi autorizzative, non appaiono tali, allo stato degli atti, da configurare effetti ambientali significativi tali da richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

CONSIDERATA la rilevanza strategica della transizione ecologica, imposta dagli effetti negativi determinati dall'azione perpetrata dell'uomo sui fattori climatici e ambientali, assume vitale importanza il ruolo di questa commissione tecnica specialistica nel porre criteri e principi di carattere ambientale su tutti gli interventi di nuova edificazione e trasformazione del territorio, che possano imprimere una nuova visione di sviluppo urbanistico che guardi verso città più resilienti al cambiamento delle condizioni ambientali, ove venga perseguita la promozione della qualità architettonica e del decoro urbano, l'introduzione dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico, e il vincolo al rispetto delle norme igienico-sanitarie, sicurezza e rifiuti urbani;

RITENUTO che è necessario prescrivere l'utilizzazione di prodotti che favoriscano il risparmio energetico e migliorino la qualità della vita abitativa, riducendo l'inquinamento acustico, le emissioni in atmosfera e l'insorgere di condense e muffe nei locali abitati, nocive per il microclima interno alle abitazioni e quindi per la salute umana. È parimenti richiesta, nella fase di costruzione, l'utilizzazione di miscele di calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e l'opzione per l'"acciaio verde", prodotto con energia rinnovabile e materie prime riciclate. In quest'ottica, pertanto, vengono contemplate specifiche raccomandazioni ambientali per la fase di progettazione esecutiva dei nuovi insediamenti urbani di seguito numerate;

RICHIAMATO il verbale di audizione tecnica relativa alla procedura di cui in oggetto, svoltasi in data 04/08/2026, convocata a seguito della richiesta formulata da questa CTS, volta ad approfondire la consistenza vegetazionale e alla valutazione dell'incremento veicolare dovuto alle previsioni insediative nell'area oggetto del presente Piano;

PRESO ATTO della relazione tecnica integrativa, prot. DRU n. 12055 del 05/08/2026, con cui si risolvono le integrazioni richieste da questa CTS;



La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **parere di non assoggettabilità a VAS** del “*PIANO ATTUATIVO IN Z.T.O. D4 PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI COMMERCIALI E TURISTICO RICETTIVI E DI UNA ROTATORIA AL KM 59+600 DELLA SS640 IN CONFORMITÀ ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE*”, fermo restando l'acquisizione dei pareri degli Enti competenti e il rispetto delle prescrizioni e delle eventuali condizioni ambientali che saranno impartite nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di competenza, con le raccomandazioni di seguito riportate, finalizzate ad evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

1. Nella attuazione del piano devono essere chiarite tutte le osservazioni e rispettate le condizioni poste, in sede di consultazione, dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);
2. Il progetto dei fabbricati dovrà essere predisposto in modo da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovrà prevedere altresì l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di “*edifice energia quasi zero*” come disposto dalla direttiva 2010/31/UE e dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii ed in generale nel rispetto del principio il principio DNSH alla stregua del quale occorre sempre prescegliere la soluzione realizzativa che non arrechi danno agli obiettivi ambientali, a basso impatto e con consumi energetici ridotti al minimo. I materiali dovranno provenire prevalentemente da economia circolare con il migliore eco-bilancio possibile e che deve risultare da apposita asseverazione del progettista.
3. In tutte le coperture dei corpi di fabbrica dovranno essere installati tegole o moduli fotovoltaici di ultima generazione finalizzati all'autoconsumo e sostenibilità degli edifici, e gli stessi pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza, in modo da ridurre il cosiddetto “effetto acqua” o “effetto lago” che potrebbe confondere l'avifauna. Andranno predilette forme di utilizzo di sistemi termici passivi come la facciata ventilata, la serra solare e il camino del vento.
4. Per tutte le aree esterne a parcheggio, dovranno essere sempre adottati sistemi di ombreggiamento con pensiline fotovoltaiche, oltre a colonnine di ricarica elettriche in misura di almeno una ogni cinque posti auto;
5. Tutti gli impianti idrico-sanitari dovranno essere dotati di impianto solare termico abbinato, nel caso di impianto di riscaldamento, con caldaie a sistema ibrido prevedendo sistemi di termoregolazione, anche da remoto, dell'impianto per evitare inutili surriscaldamenti;
6. Andranno essere previsti idonei sistemi per la raccolta ed il recupero dell'acqua piovana, attraverso l'impiego di serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde e prevedere impianti idrico-sanitario di sistemi atti a favorire il risparmio idrico come riduttori/regolatori di flusso;
7. Si dovranno adottate soluzioni progettuali funzionali al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, rendere morbida la luce diffusa, nonché privilegiare l'utilizzo di lampade al led, favorire la propagazione della luce naturale (preferendo quella riflessa a quella diretta) e implementarla con luce artificiale adeguata ed energeticamente efficiente; rispettare i requisiti acustici di normativa per il potere fonoisolanti degli elementi costruttivi.



8. Deve essere sempre previsto specifico ed idoneo spazio per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti e relativo spazio di accesso e manovra per i mezzi addetti al ritiro degli stessi.

9. Nell'ambito delle aree a parcheggio, prevedere la realizzazione di sistemi interrati di raccolta delle acque piovane derivanti dall'accumulo delle intere superfici pavimentate, per il loro riutilizzo quale risorsa idrica per l'irrigazione di aree verdi, il lavaggio di veicoli, la pulizia di aree cortilizie e le cassette dei WC. Tali sistemi di raccolta dovranno essere appositamente dimensionati per garantire il fabbisogno irriguo delle aree verdi (almeno 50 l/m²) e potranno essere realizzati tramite l'installazione ipogea di serbatoi di accumulo in cls o in pvc dotati di tubazione di by-pass per "troppo pieno", filtro estraibile, tubo di aspirazione con valvola di fondo, centralina elettronica con elettropompa per la distribuzione dell'acqua e valvola a tre vie integrata per il controllo automatico. Laddove non risulti possibile l'applicazione di tale sistema di accumulo per ragioni tecniche oggettive, ovvero nelle porzioni residue di superfici non interessate da impluvio, tutte le pavimentazioni esterne dovranno comunque essere realizzate con materiali permeabili al fine di permettere il massimo drenaggio delle acque meteoriche e ridurre l'accumulo in superficie con conseguente contenimento dei fenomeni di allagamento urbano.

10. Le aree di parcheggio dovranno essere dotate di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta ad ombreggiare i veicoli in sosta e a mitigare l'impatto visivo dei manufatti edilizi.

11. Per la realizzazione di singoli manufatti a carattere uni-bifamiliari dovrà essere favorito l'utilizzo di materiali di bioedilizia, mentre per tutti gli interventi di isolamento termico degli edifici dovranno essere utilizzati materiali di provenienza naturale quali lana di roccia, lana di vetro, sughero e simili, in sostituzione dei tradizionali prodotti derivati dal petrolio come il polistirolo/polistirene (EPS).

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.